ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
Un "presente" per un futuro accessibile

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
assistenza
disabili e altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
- Implementazione del modello di politica sociale e sociosanitaria del Welfare di Comunità, con l'obiettivo della sostenibilità economica del sistema
- Promozione della persona, del suo benessere psico-fisico e dei suoi diritti civili, favorendone l'integrazione nella famiglia, nel contesto socio-culturale e territoriale di appartenenza e nel mondo del lavoro
- Promozione e diffusione della cultura della solidarietà e della partecipazione civile, con un approccio positivo alla disabilità
- Attivare processi innovativi di rigenerazione dello spazio urbano attraverso la cultura e la collaborazione tra soggetti pubblici e privati

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Il ruolo dei volontari è assimilabile alle funzioni socio-assistenziali e socio-educative nonché di animazione svolte dagli operatori di settore, in prevalente affiancamento agli stessi.
Le attività previste e specifiche per i volontari dovranno integrarsi con le normali attività in essere nelle diverse sedi di servizio così da rendere il volontario partecipe dell'intero flusso di lavoro che consente l'erogazione dei servizi stessi.

SEDI DI SVOLGIMENTO:
Presso i seguenti centri diurni:

1	ARIS	MONFALCONE, VIA ARIS, 40/F	(1 posto)
2	BOCCACCIO	MONFALCONE, VIA BOCCACCIO, 1	(2 posti)
3	SOLESCHIANO	RONCHI DEI LEGIONARI, VIA SOLESCHIANO, 3	(2 posti)
4	TURRIACO	TURRIACO, VIA GALVANI, 3	(1 posto)
5	ELIOS	GORIZIA, VIA DEGLI ORZONI, 56-58	(2 posti)
6	VILLA OLGA	GRADISCA D'ISONZO, VIA ZORUTTI, 35	(2 posti)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
10 posti con vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
monte ore annuale: 1145 con minimo settimanale di 20 ore distribuito su 5 giorni dal lunedì al venerdì, fatte salve eventuali gite in giornate prefestive e festive
- osservanza della riservatezza dell'Ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;

- osservanza del codice di comportamento e dei regolamenti di funzionamento dell'Ente;
- rispetto delle disposizioni affisse nonché delle indicazioni fornite dagli Operatori Locali di Progetto rispetto alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- partecipazione ad ulteriori momenti di formazione, programmazione, verifica e monitoraggio utili ai fini del servizio/progetto;
- mobilità sul territorio con mezzi pubblici e/o dell'Ente per l'espletamento delle attività progettuali;
- disponibilità all'accompagnamento di utenti con mezzi pubblici e/o dell'Ente (anche guida);
- flessibilità dell'orario in caso di esigenze di servizio/progetto;
- eventuale impiego in ulteriori giornate (sabato e festivi) in occasione di eventi o iniziative organizzate in ambito di servizio/progetto;
- disponibilità a recuperare le ore effettuate per esigenze particolari ed in ulteriori giornate in concomitanza delle giornate di chiusura della sede di servizio;
- disponibilità a fruire i giorni di permesso prevalentemente in concomitanza delle giornate di chiusura della sede di servizio;
- disponibilità ad essere assegnati temporaneamente a sede diversa da quella di assegnazione in alcune giornate dell'anno di progetto: i centri diurni sono attivi per 44 settimane ovvero per 220 giorni all'anno, essendo sospesi per 4 settimane in periodo estivo e per 3 settimane complessive durante le festività natalizie e pasquali; essendo le giornate di permesso a disposizione dei volontari inferiori ai giorni di chiusura, le rimanenti giornate di servizio dovute saranno svolte presso le strutture funzionati anche in detti periodi oppure in occasione di attività integrative svolte in giornate di chiusura dei centri (sabato e festivi)

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
-/-

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
La Commissione esaminatrice, nella fase preparatoria al colloquio, valuterà le domande pervenute al fine di accertarne l'ammissibilità. Il colloquio si svolgerà mediante incontro individuale di durata non inferiore ai 20 minuti. Al termine dei colloqui verranno redatte le graduatorie pronte per essere pubblicate

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Competenze generali: sono quelle inerenti le figure socio-assistenziali ed educative che operano nei servizi dell'ente per le persone disabili. Tali competenze vengono certificate e riconosciute dall'Ente in caso di concorsi/selezioni presso il Consorzio e per eventuali altri riconoscimenti da parte di altri soggetti del privato sociale ai fini del curriculum vitae.
Competenze specifiche: abilità pratico-manuali, ludico-sportive e di animazione espressivo-teatrale nonché esperienza a valenza socio-assistenziale e socio-educativa diretta con le persone disabili.
Competenze trasversali: valutazione delle proprie competenze, strategie volte all'ottimizzazione del lavoro di gruppo, gestioni delle relazioni in ambito lavorativo, elaborazione di modalità comunicative e relazionali mirate alla persona disabile e competenze acquisibili dai percorsi formativi attivati.
Le predette competenze potranno essere attestate dall'Ente utilizzando un "attestato standard".

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Il contenuto dei moduli della formazione generale è dettato dalle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile ed avrà la durata di 42 ore. Fornirà ai volontari gli strumenti per sviluppare correttamente la cultura del Servizio civile e promuovere i valori e diritti costituzionali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione specifica è suddivisa in 6 moduli per la durata complessiva di 80 ore.
Modulo 1: Conoscenza dell'Ente
Modulo 2: Conoscenza del Settore
Modulo 3: Interventi e servizi dell'Ente
Modulo 4: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale
Modulo 5: Metodologie e strumenti specifici
Modulo 6: Il futuro dell'Ente

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Cultura del dono in Friuli Venezia Giulia 2021

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età
4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

11. Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
F) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23
→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
voce 23.2
→Tipologia di minore opportunità
voce 23.3
- Difficoltà economiche
- Bassa scolarizzazione
- Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
voce 23.4
→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
voce 9.3
→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25
→Durata del periodo di tutoraggio
voce 25.1
→Ore dedicate
voce 25.2
→ Tempi, modalità e articolazione oraria
voce 25.3
→Attività di tutoraggio
voce 25.4
voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
voce 24
→Paese U.E.
voce 24.1
→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.2
→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.
voce 24.3
→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.6